

ricercatori concordano nell'affermare che se essi fossero stati responsabili di malformazioni agli arti, allora i centri ortopedici avrebbero visto un numero crescente di bambini affetti da tali malformazioni.

Il Dott. Herbert Day, ex ufficiale medico presso il Centro Disabili di Manchester e presidente della Società Medica di Riabilitazione per Amputati, che ha stilato i criteri di attenzione raccomandati per le malformazioni congenite agli arti, ha tenuto un archivio di dati che prova che il numero di bambini nati con malformazioni agli arti durante gli ultimi 30 anni è rimasto costante.

Nel decennio a partire dal 1968 presso il suddetto centro furono registrati 106 casi di bambini con malformazioni trasversali agli arti superiori, 112 nel decennio successivo e 113 negli ultimi 10 anni fino al 1998.

Le malformazioni longitu-

dinali seguono un andamento simile con 23, 21 e 20 casi segnalati per ogni decennio, mentre le malformazioni agli arti inferiori riscontrate nello stesso periodo furono 41,34 e 33.

SCETTICISMO

Il Dottor Herbert Day è scettico sul fatto che un farmaco o una tossina potrebbe essere causa di malformazioni che, per la maggior parte dei nostri bambini, colpisce solo un arto. "Se si prende un veleno, in che modo questo può colpire metà del nostro corpo? Mi sembra che sia il classico caso di qualcosa che non possa provocare deformità unilaterali trattandosi di un agente tossico", ha detto il Dottor Day. Per sottolineare il suo punto di vista, ha aggiunto che nei tristemente noti casi delle vittime del talidomide, tutte presentavano malformazioni bilaterali longitudinali che interessavano tutti e quattro gli

arti od entrambi gli arti superiori. Nessuno era colpito da una sola parte.

Capendo come si sviluppa il feto si avrà la chiave per scoprire che cosa non ha funzionato nel caso dei nostri bambini, ma sfortunatamente la ricerca non ha ancora progredito abbastanza per darci delle risposte.

Una minoranza di malformazioni agli arti ha delle cause riconosciute. Questi sono i casi di individui che hanno disturbi genetici ereditari, quali la sindrome di Poland o la sindrome di Cornelia de Lange, casi di anomalie cromosomiche e di agenti tossici conosciuti come il talidomide precedentemente ricordato.

MOLTE DOMANDE ANCORA SENZA RISPOSTA

La maggior parte delle restanti malformazioni agli arti è principalmente di

natura trasversale ed è ancora sconosciuto il motivo per cui la parte sinistra è colpita due volte più della destra, è più frequente nelle femmine che nei maschi e la mancanza dell'arto al di sotto del gomito è la più frequente, mentre quella al di sotto del ginocchio è estremamente rara.

Queste differenze, arguisce il Dottor Day, scagionano i farmaci dall'essere la causa ed egli pensa che i ricercatori scopriranno che le eventuali responsabilità risiede nei geni.

"Sarebbe troppo facile e semplicistico dire che lo sviluppo degli arti è un processo talmente complesso che è straordinario che non succedano errori molto più spesso" ha detto il Dottor Day.

"Stiamo scoprendo gradualmente che gran parte della nostra salute è determinata da caratteristiche genetiche":

FAVOLETTA: seconda puntata

Qualcuno di voi avrà certamente letto la "Favoletta" dell'ultimo numero.

E magari sarà ora curioso di sapere il seguito della storia. Magari penserete che finalmente è tutto risolto. E invece, no! Altrimenti che Favoletta sarebbe?

Riprendiamo allora da dove l'avevamo lasciata.

"Cammina, cammina, cammina, la pratica tornò indietro all'Associazione con ulteriori rilievi, perché le modifiche non andavano ancora bene. Quando il Presidente e il Segretario ricevettero questa ferale notizia, si guardarono negli occhi e, tra lo scoppiare a piangere e mandare tutto all'aria, e il ridere con amara ironia,

cercando di risolvere al meglio questa faccenda, scelsero questa seconda strada. Questa volta però non vollero più seguire i consigli (fallaci) del famoso notaio e fecero quasi tutto in proprio, con l'aiuto di un Centro di assistenza per le associazioni di volontariato. Partorirono finalmente una bozza rispe-

dendola alla famosa regione, con l'augurio che fosse finalmente la volta buona. Restarono quindi in attesa della risposta per giorni, giorni, sino a che ... sino a che il giornalino andò in stampa e la risposta non c'era ancora ..."

Il seguito alla prossima puntata

SG

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DI "RAGGIUNGERE"

Domenica 30 Maggio 1999 ore 9.00

Nella sede sociale di Via dei Missaglia, 117 - MILANO (c/o Istituto Don Calabria-Centro Peppino Vismara)

AGENDA DI MASSIMA

9.00 - 9.30	Arrivo dei soci e registrazione	13.00 - 14.30	Pranzo
9.30 (IN PUNTO !!)	Inizio lavori		
9.30 - 10.00	Relazioni del consiglio direttivo.	14.30 - 16.30	Dibattito con gli psicologi
10.00 - 11.15	Introduzione al tema della giornata e presentazioni degli ospiti	16.30 - 16.50	Intervento Dr. Lanzetta
		16.50 - 17.30	Discussione aperta.
11.15 - 11.30	Pausa caffè	17.30	Fine dei lavori.
11.30 - 12.00	L'esperienza Inglese		
12.00 - 13.00	Discussione aperta		

COME ARRIVARE AL CENTRO P. VISMARA

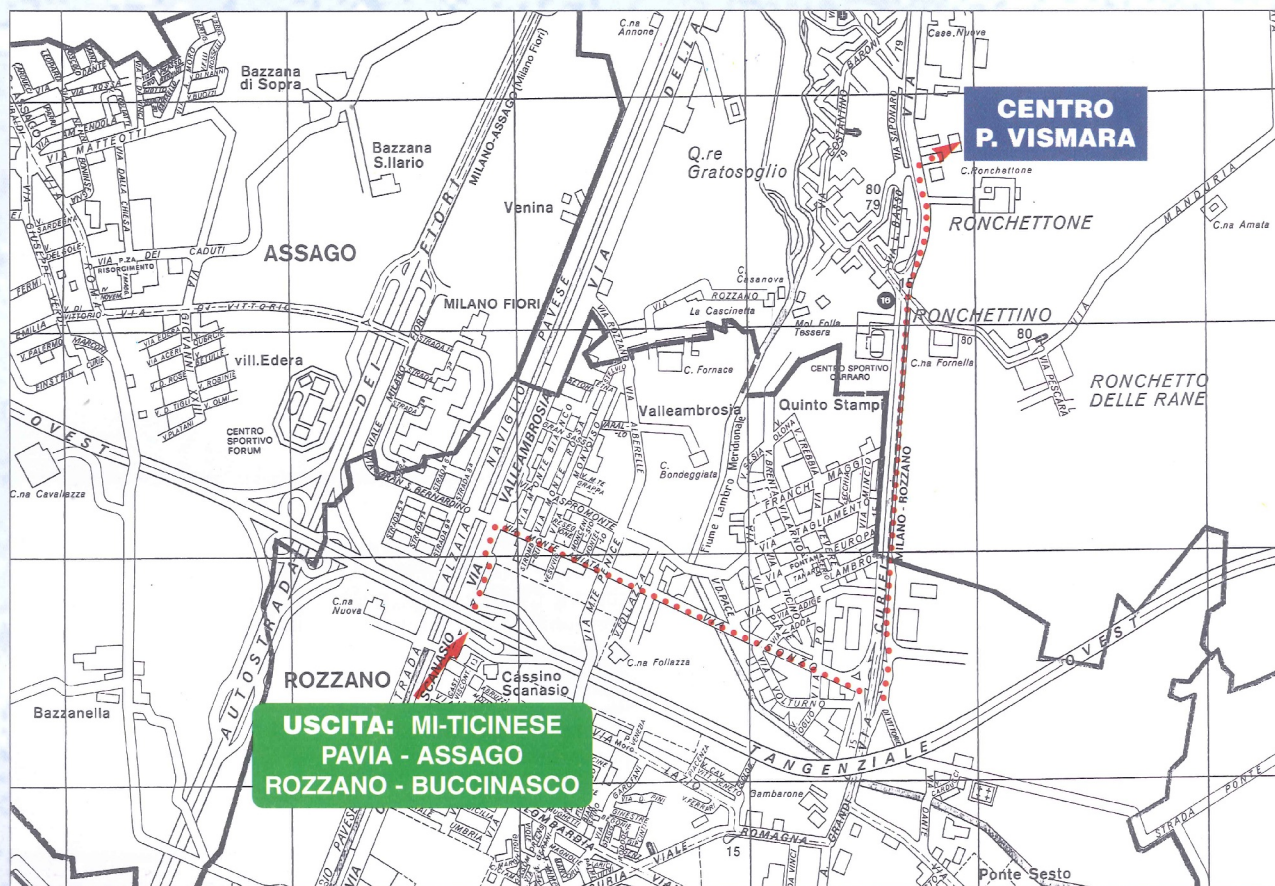
In auto

Provenendo dal centro di Milano: da Piazza Abbiategrasso imboccare Via dei Missaglia in direzione di Rozzano. Percorrere Via dei Missaglia sino al 5° semaforo (circa 2 Km da piazza Abbiategrasso) fare conversione ad U, percorrendo Via dei Missaglia in direzione di Milano per circa 300 metri, sino a quando incontrate sulla destra il cartello del Centro Vismara - Istituto Don Calabria.

Provenendo da fuori Milano: dalla Tangenziale Ovest prendere l'uscita Milano Ticinese-Pavia-Assago-Rozzano-Buccinasco. Alla fine dello svincolo andare a destra verso Milano. Al semaforo del 1° rondò imboccare a destra via Monte Amiata (che successivamente diventa Via Isonzo) e proseguire sino al 3° semaforo. Qui, passate sotto il cavalcavia (quasi di fronte vedrete il centro commerciale Fiordaliso) e andate in direzione Milano imboccando via Curiei, che dopo un tratto diventa Via dei Missaglia. Percorrerla sino a quando incontrate sulla destra il cartello del Centro Vismara - Istituto Don Calabria.

Con i mezzi pubblici

Tram n. 15 , che parte dal Duomo e tram n° 3. Scendere alla fermata Scuola SantaRosa, che è quella immediatamente successiva ai grattacieli bianchi sulla destra. Attraversate (con molta attenzione) via dei Missaglia, quasi di fronte c'è il Centro Vismara - Istituto Don Calabria.



"RAGGIUNGERE"

Organo ufficiale dell'Associazione Italiana per bambini con malformazioni agli arti

Come dare il vostro contributo all'Associazione:

A) Inviare assegno circolare o bancario (non trasferibile) intestato a "Raggiungere" Via dei Missaglia, 117 - 20142 Milano

B) Effettuare versamento su c/c postale N° 58947201 intestato a "Raggiungere" Associazione Italiana per bambini con malformazioni agli arti c/o Marco Di Battista via Leopardi, 11/39 - 20020 Arese (MI)

C) Effettuare versamento su c/c N° 6565/1 (ABI 6070; CAB 32620) presso la: CARIPLD, Filiale di Bresso (MI) intestato a "Raggiungere"

ERRATA CORRIGE:

1. Sul numero precedente di Raggiungere erroneamente è comparsa la numerazione "N° 3 Anno 10°"; l'anno non è il decimo, ma l'undicesimo. Ce ne scusiamo con i lettori.
2. Sui precedenti numeri del giornalino sono comparsi i nomi dei rappresentanti regionali. Per un refuso sono stati riportati i nomi di battesimo al "femminile" dei rappresentanti dell'Emilia Romagna e della Campania. Pertanto l'esponente di riferimento della regione emiliana è Giuseppe Vaccari (e non Giuseppina) e quello campano è Francesco Russo (e non Francesca). Ci scusiamo con i lettori e, soprattutto, con i diretti interessati.